

O.D.G. N. 6 presentato nella seduta del 6 marzo 2008 dal Gruppo Consiliare Nuovo PSI.

Primo firmatario consigliere Domenico Palmieri

Modificato e approvato all'unanimità

Atteso che:

- Il concetto di tassa sui rifiuti solidi urbani è ormai sorpassato e l'attuale disciplina sulla gestione dei RR.SS.UU. ha introdotto il concetto di **TARIFFA**, a partire dall'adozione del D.Lgs N. 22/97 (decreto Ronchi) che all'art. 49 ha istituito il nuovo concetto in base al quale "paga di più chi produce più rifiuti" e di conseguenza di premialità per i più virtuosi;
- con ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri N. 3639
- dell'11/01/2008, il Prefetto Dott. Gianni De Gennaro è stato nominato, per un periodo di centoventi giorni, commissario delegato per il superamento dell'emergenza rifiuti nella regione Campania, con i relativi poteri e deroghe conferiti dalla vigente normativa;
- con delibera di G.C. N. 378 del 29/02/2008 viene proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del "Piano comunale per l'implementazione ed il rilancio della raccolta differenziata" redatto in adempimento al disposto dell'art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra indicata;
- nel piano in questione si accenna solo in poche occasioni all'introduzione della "tariffazione" senza specificare tempi e modalità;

Considerato che:

- E' condizione basilare, nell'avviare un ciclo integrato di raccolta dei rifiuti secondo la normativa vigente, il passaggio da **tassa** a **tariffa** con parametri di riferimento che, abbandonando quelli basati sull'uso del locale e metratura, si orientino alla quantità di rifiuto prodotto (come indicato dal D.L. 22/97), al numero di componenti del nucleo familiare e, forse, anche maggiormente legato al reddito familiare (precisando che in sede di regolamento attuativo si potrà tener conto di particolari situazioni disagiate quali presenza di anziani soli, portatori di handicap o famiglie numerose disagiate);
- Allo stato risulta di difficile determinazione la quantità il rifiuto prodotto dal singolo nucleo familiare, potrebbe essere introdotto un sistema di premialità per l'intero condominio che, su fonti analitiche, possa dimostrare l'impegno profuso nella raccolta differenziata e/o riduzione del rifiuto prodotto;

Alla luce di quanto sopra

Impegna

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

- a prevedere, altresì, un meccanismo di premialità per i condomini più virtuosi nell'esecuzione della raccolta differenziata e/o nella riduzione della produzione del rifiuto.